

Arecibo (Porto Rico), 12 settembre 2017

Carissima (Stefania risponde ad un messaggio di Carla del CMD - ndr),  
scusa se non ho risposto fino ad ora... la tua mail era rimasta in mezzo a tante altre...  
Io sto bene. Qualche giorno fa ho scritto a Suor Alba riguardo al passaggio dell'uragano Irma per  
Porto Rico. Allego anche a te questa lettera scritta a caldo, anche se con qualche giorno di ritardo.

Qui l'anno pastorale inizia dopo la metà di agosto, per cui in questo tempo sto inserendomi nei  
nuovi servizi che la Comunità mi ha chiesto. Seguirò il gruppo missionario dei giovani e, con  
loro, l'esperienza d'evangelizzazione giovanile (ritiro Je-Shuà) e la pastorale giovanile  
diocesana. Inoltre seguirò l'area della promozione umana soprattutto con l'operato di "Casa  
*sin fronteras*", una associazione della Comunità che sta proponendo iniziative e progetti a  
servizio dei poveri del territorio... e poi tante altre cose perché l'evangelizzazione della  
Comunità Missionaria Villaregia qui ha tanti fronti: la parrocchia, le attività nella nostra casa  
(che chiamiamo Centro Missionario), l'animazione missionaria nell'isola e fuori dall'isola... **la  
vita è intensa, ma possibile perché siamo una Comunità... Che Bello!!!**

La mia famiglia sta pensando di poter venire a trovarmi a gennaio o febbraio... speriamo non  
sorgano imprevisti, dato che mia mamma ha i suoi 81 anni.  
Ora ti saluto.  
Confido nella vostra preghiera.  
Saluta tutti.  
Stefania

Arecibo (Porto Rico), 8 settembre 2017

Carissimi,  
**l'uragano "Irma" è passato e, grazie a Dio, non è successo nulla.** C'è stato vento e pioggia  
ma non fortissimi come erano pronosticati in quanto l'occhio dell'uragano si è spostato  
leggermente a nord dell'isola per cui ci ha solo sfiorato. Nella nostra zona sono caduti solo alcuni  
alberi e oggi è ritornata la luce e la comunicazione telefonica. La nostra casa è grande ed ora  
possiamo dire forte perché ha vissuto senza problemi il suo primo uragano (nel 2012 si è conclusa  
l'essenziale della costruzione di questa casa)... in casa, con ovviamente tutto chiuso, non si  
sentivano nemmeno le raffiche di vento.  
Abbiamo accolto una coppia di amici anziani che vivono in una casa poco sicura e vari amici ci  
hanno chiesto di parcheggiare la loro auto al riparo nella nostra casa. Altri sono venuti per darci  
una mano e noi siamo andati a casa di altri.... In questi momenti **il popolo si stringe con un  
forte spirito di solidarietà per aiutarsi e sostenersi.** Che bello!!!

Ci siamo preparati a ricevere "Irma" mettendo in casa tutto ciò che avevamo all'esterno per evitare  
che diventassero eventuali "proiettili" lanciati dal vento: vasi di fiori, tavolini e sedie, stenditoi,  
contenitori per la spazzatura, materiale di costruzione, tettoie provvisorie e varie... e questo anche  
nella parrocchia e nelle opere parrocchiali dove abbiamo dovuto mettere "*las tormeteras*" nelle  
finestre per bloccarle e proteggerle così come la maggior parte delle case... abbiamo fatto una



sudata... anche perché c'era un caldo statico... non si muoveva nulla, c'era un  
silenzio particolare, gli animali, normalmente chiassosi nel nostro giardino, erano muti.

**Grazie a Dio è passato senza gravi danni nella maggior parte dell'isola.**

Noi non abbiamo ancora molte notizie perché non avendo la luce abbiamo sentito le notizie solo  
attraverso una radio con le batterie. Ora che è tornata sentiremo i telegiornali... Non so che notizie

sono arrivate in Italia... immagino soprattutto quelle delle isole delle Piccole Antille che hanno avuto un impatto diretto con l'uragano.

L'uragano è passato più vicino a noi mercoledì tra le ore venti e la mezzanotte. **Noi alla luce di alcuni neon d'emergenza, abbiamo pregato insieme il Rosario e poi ci siamo messi a giocare con giochi da tavola per sciogliere la tensione...** sinceramente io **non ho avuto paura.**

Il giorno dopo, giovedì, non avevamo comunicazione nel telefono. Solo al pomeriggio una missionaria aveva nel suo cellulare segnale e così io ho chiamato Fabrizio (mio cognato) sapendo che lui sempre risponde al telefono e così ho tranquillizzato a casa. La sera, per me ma in Italia erano le 3 del mattino, abbiamo trovato che c'era segnale vicino al cancello di casa e ho mandato un messaggio al tablet di **mia mamma** e lei subito mi ha risposto con un messaggio e così ho provato a telefonare e ci siamo sentite. **Era molto preoccupata, era stata tutto il giorno davanti alla televisione per avere notizie e pregando. Sentirmi l'ha emozionata ma era molto contenta, nonostante l'ora.**

**Che bello avere questi mezzi di comunicazione che accorciano le distanze.**

Già è passato e domani dovrebbe avvicinarsi un altro uragano "José"... fino a novembre la stagione degli uragani continua... comunque José dovrebbe passare a 200 km a nord di Porto Rico per cui non dovrebbe dare problemi...

**Davanti a questi grandi fenomeni atmosferici, ci si sente creature piccole nelle mani di Dio...** e non i superuomini di questa era moderna. **Tanti ci hanno detto di aver chiesto a Dio nella preghiera di allontanare il pericolo e, come tante altre volte, si sono sentiti benedetti.**

Ora vi saluto. Spero che voi stiate bene.  
Un grande abbraccio.  
Stefania



il nostro giardino all'inizio dell'uragano

le auto al riparo della tettoia



*"las tormeteras"* nelle finestre della chiesa

Le piante al riparo  
nel salone



Un caffè dopo aver lavato i piatti



esta imagen lo dice todo, **PUERTO RICO** seguirá siendo **la isla del cordero**, la niña de sus ojos...cuando tú y yo nos **unimos en oración** cosas maravillosas ocurren.